



AREA AFFARI GENERALI E LEGALI

**Estratto dal verbale del
Collegio dei Revisori dei conti
del 24 ottobre 2025**

Verbale n. 10/2025

Il giorno **24 ottobre 2025** alle ore 10:00 il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli studi di Firenze si è riunito in modalità telematica, ai sensi dell'art. 45, comma 3, del D.R. n. 405 dell'8 maggio 2014 ("Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze") e in osservanza dei principi del D.R. n. 58 del 18 gennaio 2021 ("Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica"), per la discussione del seguente ordine del giorno:

O MISSIS

8. Certificazione dell'ipotesi di Contratto collettivo integrativo.

O MISSIS

8. *Certificazione dell'ipotesi di Contratto collettivo integrativo.*

Con nota prot. n. 291728 del 20.10.2025 il Direttore Generale ha sottoposto al Collegio i seguenti documenti, redatti ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del d.lgs. 30.3.2001, n. 165 e della circolare MEF-RGS n. 25 del 19 luglio 2012:

1. ipotesi di accordo Contratto collettivo integrativo (CCI);
2. relazione illustrativa relativa all'ipotesi di accordo in oggetto;
3. relazione tecnico-finanziaria relativa all'ipotesi di accordo in oggetto.

Con l'ipotesi di accordo in esame, sottoscritta dalla Delegazione di parte pubblica, dalle RSU e dalla maggioranza delle OO.SS. in data 8.10.2025, le parti hanno inteso disciplinare istituti che graveranno sul *Fondo risorse decentrate delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari* e sul *Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP*, i cui fondi sono stati certificati dal Collegio nella seduta del 10.8.2025 (cfr. verbale n. 8/2025).

Il CCI, di durata triennale con decorrenza 1.1.2025 (art. 2), è destinato ad applicarsi a tutto il personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, dipendente dell'Università degli Studi di Firenze, a tempo pieno e parziale; sono esclusi i dirigenti, i collaboratori ed esperti linguistici e i tecnologi ai sensi dell'art. 24-bis della l. 30.12.2010, n. 240 (art. 1).

In coerenza con il vigente CCNL Istruzione e ricerca del 18.12.2024, esso mira ad assicurare una regolazione unitaria di molteplici istituti; segnatamente, l'ipotesi di CCI si occupa di:

- *progressioni economiche all'interno delle Aree* (Titolo II, art. 3), con disposizioni in tema di criteri per la definizione delle relative procedure;

- conciliazione e welfare integrativo (Titolo III, artt. 4-6), con disposizioni in tema di fasce temporali di flessibilità oraria *part-time* - contingente e misure di welfare integrativo dirette al personale;
- trattamento accessorio del personale delle aree operatori, collaboratori e funzionari (Titolo IV, artt. 7-18), con disposizioni in tema di indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale, indennità di reperibilità, indennità di turno, indennità di centralinista non vedente, indennità di autista, indennità di rischio da radiazioni, indennità mensile accessoria, indennità di specifiche responsabilità, posizioni organizzative e professionali, premi correlati alla valutazione, indennità per la sorveglianza alle prove di ammissione e risorse aggiuntive;
- trattamento accessorio del personale dell'area EP (Titolo V, artt. 19-20), con disposizioni in tema di retribuzione di risultato per il personale dell'Area EP e incarichi aggiuntivi;

Completano l'articolato le disposizioni del Titolo VI (*norme comuni*, artt. 21-24, in materia di differenziazione dei trattamenti economici individuali, criteri per l'assegnazione al personale del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b), della l. 30.12.2021, n. 234 e applicabilità ai dipendenti a tempo parziale dei trattamenti accessori collegati al raggiungimento di obiettivi o alla realizzazione di progetti, nonché altri istituti non collegati alla durata della prestazione lavorativa nonché limite individuale annuo delle ore nel conto individuale), del Titolo VII (*linee di indirizzo in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*, art. 25) e del Titolo VIII (*disposizioni particolari*, art. 26).

La relazione tecnico-finanziaria evidenzia che «*l'ipotesi di accordo sottoposta al controllo non prevede al momento spese a valere sui Fondi per la contrattazione integrativa e pertanto non è possibile specificare modalità di presidio dei vincoli e dei limiti definiti dalla normativa relativamente ai Fondi stessi, che sono rimandati al momento della stipula dell'accordo di ripartizione delle risorse per l'anno 2025*

Ciò posto, il Collegio verificato che:

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con circolare MEF-RGS n. 25 del 19.7.2012;
- i fondi contrattuali sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

esprime, allo stato degli atti, parere favorevole in ordine all'ipotesi di Contratto collettivo integrativo, con riserva di ulteriori valutazioni all'atto della stipula dell'accordo di ripartizione delle risorse per l'anno 2025.

OMISSIS

Terminato l'esame degli argomenti, il Presidente alle ore 13:45 dichiara chiusa la seduta.

f.to dott. Giovanni Natali

f.to dott.ssa Anita Frateschi

f.to dott. Gianluigi Cicolani

Autenticazione di copie di atti e documenti

(Art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il presente documento, composto di n. 2 fogli, è estratto dal verbale originale depositato presso questo Ateneo ed è conforme allo stesso nelle parti ivi riportate.

Firenze, 12 novembre 2025

Il Pubblico Ufficiale autorizzato
(Annalisa Cecchini)